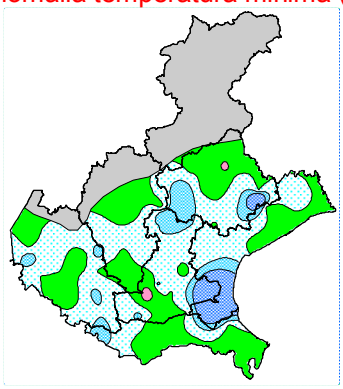
CENTRO METEOROLOGICO – U.O. AGROBIOMETEOROLOGIA, Teolo (PD) - Tel.: 049 9998140/45
E-mail: cmt.agromet@arpa.veneto.it Internet: www.arpa.veneto.it/agrometeo.htm
Redazione *:* F.Balsemin, G.Cacciatori, F.Checchetto, A.Chiaudani, I.Delillo, M.Padoan, U.Surian; ***Responsabile dell'U.O.****:* G.Tridello.
Con il contributo: Regione Veneto Assessorato Agricoltura**.** ***In collaborazione*** - Servizio Fitosanitario Reg.le, ARPAV U.O. Meteorologia

Agosto 2005

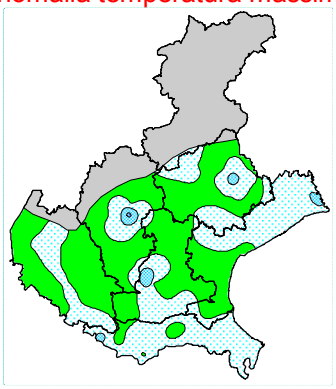
Il tempo del mese di agosto è stato caratterizzato da variabilità che, a tratti, ha assunto connotati di spiccata instabità. I valori termici altalenanti sono quasi sempre restati al di sotto della media.

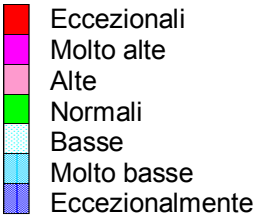
TEMPERATURE: la media mensile delle temperature minime è risultata inferiore alla norma, mentre e la media delle massime è stata generalmente prossima ai valori medi del periodo.

anomalia temperatura minima (*)



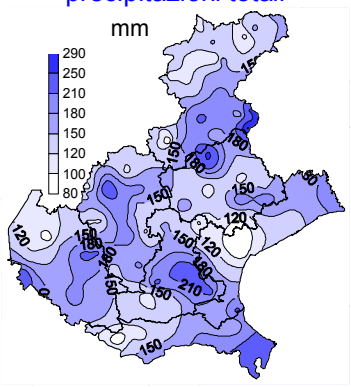
anomalia temperatura massima



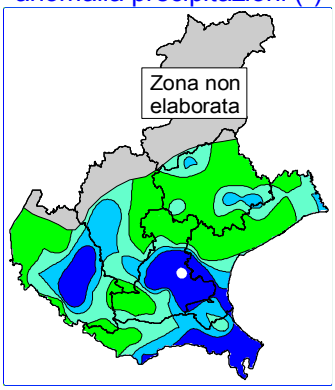


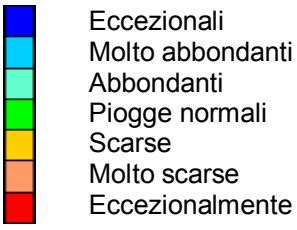
PRECIPITAZIONI: i quantitativi totali di precipitazione caduti nel mese di agosto sono oscillati tra 80 e 290 millimetri. Complessivamente le piogge cadute sono risultate sopra la media in particolare nella pianura meridionale.

precipitazioni totali



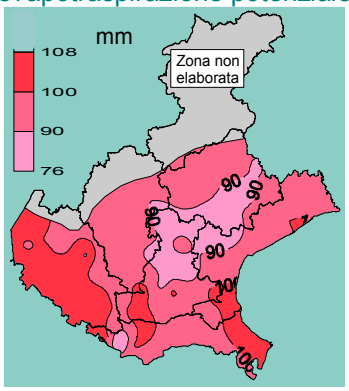
anomalia precipitazioni (*)



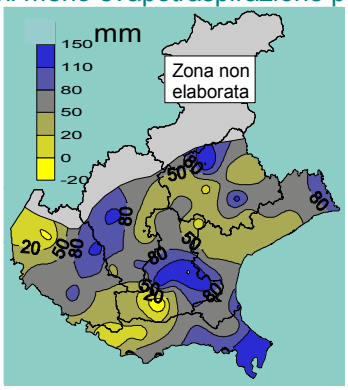


EVAPOTRASPIRAZIONE POTENZIALE E BILANCIO IDROCLIMATICO: la quantità totale di acqua evapotraspirata è stata compresa tra 76 e 105 millimetri. Il bilancio idroclimatico è stato generalmente positivo con un surplus massimo pari a 150 millimetri.

evapotraspirazione potenziale



bilancio idroclimatico (**):
precipitazioni meno evapotraspirazione potenziale

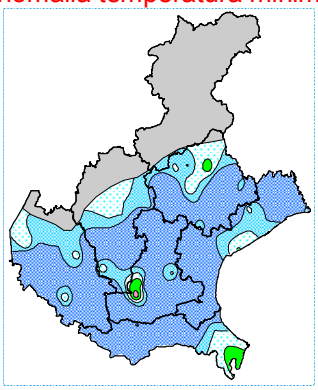


SITUAZIONE METEOROLOGICA DECADALE
1° DECADE

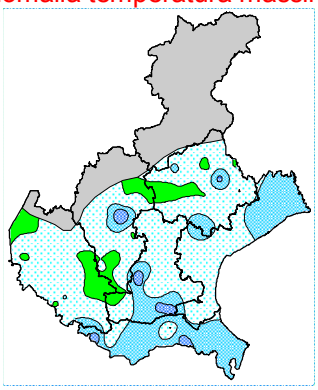
Impulsi di aria fredda provenienti dalla Scandinavia hanno apportato instabilità e un sensibile calo delle temperature.

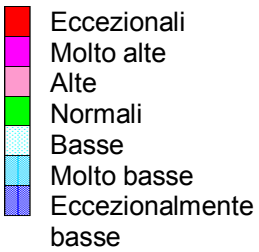
TEMPERATURE: nella prima decade di agosto la media delle temperature minime e delle massime sono state inferiori alla norma di 2-5 °C.

anomalia temperatura minima



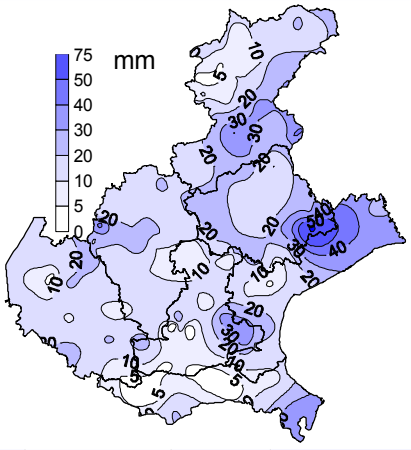
anomalia temperatura massima





PRECIPITAZIONI: i quantitativi totali di precipitazione sono stati compresi tra 5 e 75 millimetri. Le piogge più abbondanti si sono verificate nella pianura nord-orientale.

precipitazioni totali

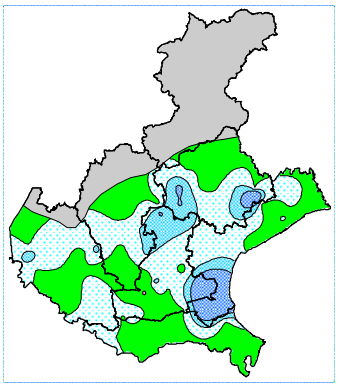


2° DECADE

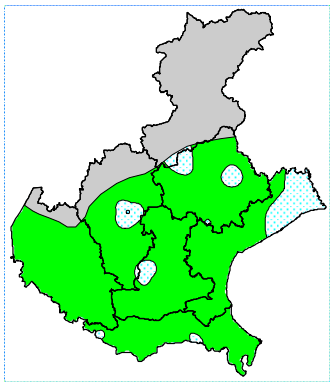
Anche nella seconda decade di agosto il flusso di correnti provenienti dall'Atlantico settentrionale ha caratterizzato la situazione meteorologica facendo giungere nel Mediterraneo varie perturbazioni. Il tempo, pertanto, è stato da variabile a instabile con variazioni termiche significative.

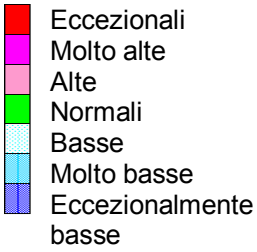
TEMPERATURE: la media delle temperature minime sono state inferiori alla norma di 1-4 °C. mentre le massime sono risultate nella norma.

anomalia temperatura minima



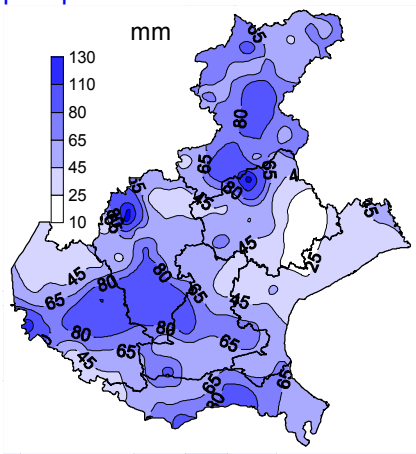
anomalia temperatura massima





PRECIPITAZIONI: i quantitativi totali di precipitazione sono stati compresi tra 15 e 130 millimetri. Le piogge più abbondanti sono cadute in montagna e nella pianura occidentale.

precipitazioni totali

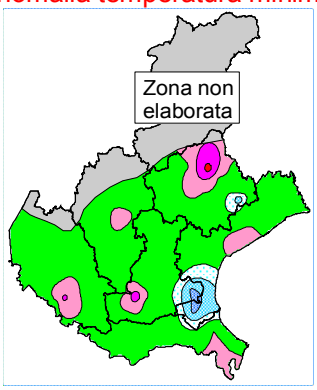


3° DECADE

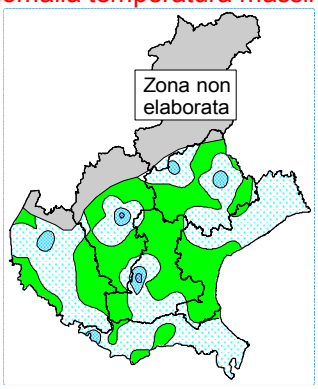
All'inizio della terza decade una depressione ben strutturata a tutte le quote ha interessato la nostra regione, determinando un marcato maltempo durato alcuni giorni. Ha fatto seguito l'espansione di un'area anticiclonica che ha determinato un progressivo miglioramento del tempo e valori temici in ripresa.

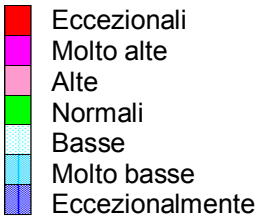
TEMPERATURE: la media decadale delle temperature minime è stata vicina ai valori normali. La media decadale delle temperature massime sono state nella norma nella pianura centrale.

anomalia temperatura minima



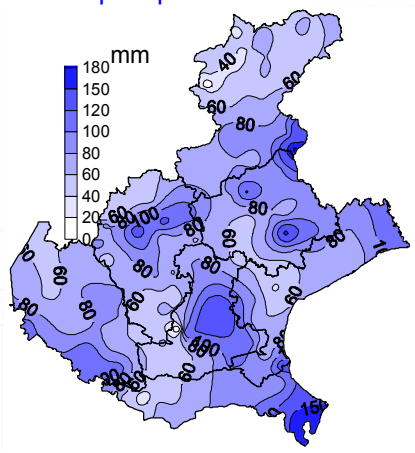
anomalia temperatura massima





PRECIPITAZIONI: la cumulata totale delle precipitazioni è stata compresa tra 40 e 180 millimetri. I valori più elevati si sono raggiunti in varie aree sia di montagna che di pianura.

precipitazioni totali



Note:
(*)
Il calcolo delle anomalie delle temperature e delle piogge è riferito al trentennio storico di riferimento 1961-1990.
TEMPERATURA
Temperatura eccezionalmente elevata/bassa: probabilità inferiore al 5%
Temperatura molto elevata/bassa: probabilità compresa tra il 5 e il 10%
Temperatura elevata/bassa: probabilità compresa tra il 10 e il 20%
Temperatura normale: temperatura che si verifica almeno 1 volta ogni 5 anni, se non più frequentemente
PRECIPITAZIONI
Piogge eccezionalmente scarse/abbondanti: tempo di ritorno superiore a 20 anni
Piogge molto scarse/abbondanti: tempo di ritorno compreso tra 10 e 20 anni
Piogge scarse/abbondanti: tempo di ritorno compreso tra 5 e 10 anni
Normale: pioggia che si verifica almeno 1 anno su 5, se non più frequentemente

(**)
Il calcolo del bilancio idro-climatico è basato sulla equazione di calcolo della Evapotraspirazione potenziale di Penman-Montheith. R.G. Allen, L.S. Pereira, D. Reas & M. Smith (1998) Crop evapotraspiration - Guidelines for computing crop water requirements - FAO Irrigation and drainage paper no. 56.

COMMENTO AGROMETEOROLOGICO

In questo mese le piogge sono state generalmente molto abbondanti e le temperature si sono mantenute inferiori alla norma. E' ripreso, pertanto, lo sviluppo delle patologie fungine per tutte le colture.

settore viticolo

Le alte temperature registrate tra la terza decade di luglio e l'inizio del mese di agosto hanno determinato una accelerazione nella fase fenologica delle viti che hanno raggiunto quella di invaiatura. Anche le varietà di media maturazione hanno manifestato evidenti segni di viraggio nel colore delle bacche. Verso il periodo

di ferragosto il Servizio Fitosanitario Regionale ha consigliato di programmare il trattamento contro la terza generazione della Tignoletta impiegando prodotti neurotossici, che hanno una ottima efficacia contro le Cicaline, o utilizzando Bacillus thuringensis, attivo, però solo contro le larve dei Lepidotteri. Nel periodo di ferragosto e la settimana seguente si sono verificate nel vicentino alcune violenti grandinate. In questi vigneti si è dovuto intervenire con prodotti rameici per disinfettare le ferite e con prodotti antibotrititici per la lotta ai marciumi e alla Botrite. Verso fine agosto, ormai evidenti le viti con sintomi conclamati di "Mal dell'esca", è stato il momento giusto per iniziare a segnare i ceppi colpiti: durante la potatura, in questi casi, si dovrà eseguire drastici tagli o, nei casi più gravi, la estirpazione completa delle piante.

settore olivicolo

Le piogge hanno impedito le cascole delle olive che avrebbero potuto essere vistose nelle zone prive di impianti di irrigazioni. Dalla metà del mese sono iniziati i voli della Mosca e le catture sono proseguite fino alla fine di agosto: dai controlli effettuati in campo in tutte le aree olivicole della Regione, non sono mai state riscontrate punture fertili. Nelle zone colpite dalle grandinate è stato necessario effettuare dei trattamenti con rame o dodina per cicatrizzare le ferite e per prevenire la Rogna.

settore frutticolo

Pomacee: all'inizio del mese era in pieno svolgimento il terzo volo di Eulia. I primi picchi di catture, con oltre 50 adulti per trappola/settimana, si sono avuti nelle zone più meridionali della regione a inizio agosto, mentre nelle resto della regione essi si sono avuti verso il giorno 8 agosto. Nei frutteti con catture soprasoglia la lotta è stata realizzata impiegando un insetticida larvicida posizionato alla nascita delle prime larve di terza generazione avvenuta tra il 10 e il 15 agosto Questo trattamento è servito anche per controllare eventuali nuovi attacchi di Carpocapsa le cui catture, quasi nulle verso nella prima decade, sono ricominciate intorno alla metà del mese contemporaneamente all'avvio di una parziale terza generazione. La *Cydia molesta* ha destato qualche preoccupazione sulle varietà di pere e sulle varietà di mele a buccia più sottile: è stato l'impiegato un chitinoinibitore con breve tempo di carenza. Anche in agosto sono stati segnalati nuovi attacchi di Colpo di Fuoco batterico nelle aree interessate dalla presenza di questa Batteriosi.

settore orticolo

Asparago: nei primi giorni del mese l'attenzione è stata rivolta alla Ruggine, in quanto le temperature e i valori di umidità sono stati favorevoli all'insorgenza delle prime pustole. In questo periodo tale malattia può arrecare danni anche gravi sia provocando un anticipato disseccamento della parte aerea sia determinando una sensibile riduzione della produzione dei turioni nel prossimo anno a causa dello scarso accumulo nelle radici di sostanze di riserva.

Crucifere: sono proseguiti i trapianti delle varie tipologie di Crucifere. Il Servizio Fitosanitario Regionale ha consigliato di fare attenzione ad eventuali attacchi di Altica, riscontrabili sulla vegetazione con piccole erosioni rotondeggianti.

Radicchio: a fine agosto sono continuati i diradamenti manuali sui seminati allo scopo di raggiungere la densità ottimale per le diverse tipologie di Radicchio. Il Servizio Fitosanitario Regionale ha consigliato di intervenire sia su trapianti sia sui seminati ben sviluppati con prodotti antibotritici, viste le abbondanti precipitazioni, e con antioidici specifici in quanto le prime nebbie hanno favorito lo sviluppo di tale fungo. In numerose località è stata riscontrata una massiccia presenza di adulti di Piralide, per cui si è consigliato di monitorare costantemente gli impianti di Radicchio limitrofi al Mais.

colture estensive

Barbabietola da Zucchero: il Servizio Fitosanitario Regionale ha raccomandato di proseguire la difesa anticercosporica secondo il programma prestabilito, intervenendo con prodotti sistemici.